

Commento sul mercato

Prese di beneficio, calo dei corsi e aumento della volatilità caratterizzano la prima settimana di settembre delle borse. Nvidia, fuoriclasse nel campo dell'IA, è sotto pressione e questo produce ripercussioni sull'intero settore. Nel frattempo, dalla Svizzera arrivano notizie positive.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Nonostante tutte le previsioni pessimistiche

Andamento del DAX, in punti



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il debole sviluppo economico, le prospettive poco incoraggianti, la riluttanza dei consumatori e, più recentemente, lo spostamento a destra nelle elezioni statali in Turingia e Sassonia non hanno finora danneggiato l'indice azionario tedesco (DAX). Al contrario: il titolo ha superato la flessione di inizio agosto e attualmente si aggira intorno ai massimi storici. Questo è pericoloso, perché quando l'economia vacilla, i profitti delle aziende ne risentono e prima o poi questo si riflette sui prezzi delle azioni.



IN PRIMO PIANO

Le azioni Commerzbank sono in vendita

Lo Stato tedesco vuole vendere le sue azioni Commerzbank, acquisite 16 anni fa durante la crisi finanziaria per stabilizzare la banca. Al livello attuale del corso, con una vendita la Germania realizzerebbe una perdita di EUR 2.5 miliardi.



IN AGENDA

L'Europa dovrebbe abbassare i tassi

Il 12 settembre la Banca centrale europea (BCE) deciderà l'ulteriore corso della politica monetaria. Prevediamo una riduzione dei tassi di 25 punti base.

Inizio dell'autunno in borsa: nel corso della settimana lo Swiss Market Index (SMI) si è indebolito. I timori relativi alla crescita hanno gravato sull'umore degli investitori. In Svizzera, a risentirne sono state tra l'altro le azioni dei produttori di beni di lusso Richemont e Swatch Group. Tuttavia, nemmeno lo specialista di private equity Partners Group è riuscito a soddisfare le aspettative degli investitori nella prima metà dell'anno. A deludere sono state in particolare le tasse in funzione del risultato, in quanto considerate un indicatore delle transazioni. Gli investitori hanno reagito ai dati di mercato con forti riduzioni. Con una performance del -9.3% da inizio anno, le azioni sono tra le più deboli dell'indice di riferimento svizzero. Swiss Life, invece, ha convinto. Il gruppo finanziario ha beneficiato tra l'altro dell'andamento favorevole dei mercati finanziari. Con il suo risultato semestrale, Swiss Life ha superato le previsioni degli analisti ed è sulla buona strada per raggiungere tutti i suoi obiettivi annuali. Anche il gruppo assicurativo Helvetia ha soddisfatto le aspettative degli operatori di mercato e sta cercando di arginare l'aumento degli oneri dovuto ai danni del maltempo attraverso un rincarico delle tariffe. Nei primi sei mesi dell'anno, l'azienda di sistemi di controllo accessi Dormakaba ha generato un fatturato di poco inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte tuttavia di un sensibile incremento dell'utile aziendale grazie agli aumenti dell'efficienza.

I prodotti chimici e farmaceutici sono il motore della congiuntura svizzera: nel secondo trimestre l'economia svizzera è cresciuta dello 0.7%, un dato superiore alla media, ovvero dello 0.5% senza tener conto degli eventi sportivi. Ha quindi guadagnato slancio rispetto al trimestre precedente, quando è cresciuta dello 0.3%. Tuttavia, le apparenze ingannano: soprattutto il settore chimico e farmaceutico spicca con un tasso di crescita dell'8.4%. Gli altri settori industriali, per contro, hanno registrato una flessione. A causa di questa distorsione, è improbabile che l'economia locale riesca a mantenere il suo slancio, dato che l'indebolimento dei Paesi europei confinanti dovrebbe gravare sempre più sull'economia elvetica.

In Svizzera regna la stabilità dei prezzi: ad agosto l'inflazione in Svizzera si è attestata all'1.1%, registrando quindi un'ulteriore diminuzione rispetto al dato di luglio (1.3%). Al momento sono soprattutto gli affitti a rappresentare il principale fattore di costo. Da giugno 2023, l'inflazione in Svizzera si è mantenuta a livelli inferiori al 2%, soglia al di sotto della quale la Banca nazionale svizzera (BNS) parla di stabilità dei prezzi. Un ulteriore taglio del tasso di riferimento a settembre appare quindi quasi certo.

Volkswagen soffre di sovraccapacità: Volkswagen dovrebbe uscire dalla crisi in cui versa attualmente grazie a un massiccio programma di tagli dei costi. In Germania si rischiano licenziamenti e chiusure di impianti. L'attuale programma volto a garantire l'occupazione, che esclude i licenziamenti per motivi operativi fino al 2029, sarà infatti revocato. Il problema è il calo della domanda. Solo in Germania, in agosto il numero di nuove immatricolazioni è sceso del 28%. L'eliminazione del bonus ambientale per le auto elettriche alla fine del 2023 rende il calo in questo segmento ancora più marcato. Inoltre, il gruppo è in ritardo nella corsa all'elettrificazione e deve affrontare la crescente concorrenza della Cina. Tuttavia il corso azionario anticipa molto: nel 2021 l'azione era quotata a EUR 250, mentre al momento costa EUR 95.

Industria dei semiconduttori sotto pressione: le azioni del gruppo di semiconduttori Nvidia, molto richieste sulla scia dell'hype per l'intelligenza artificiale (IA), sono sotto pressione. Solo martedì hanno perso il 9.5%, riducendo la capitalizzazione di mercato di USD 279 miliardi. Questa evoluzione disorienta gli investitori e l'intero settore. In Svizzera si sono registrati contraccolpi per le azioni dei fornitori di semiconduttori VAT, Inficon e Comet. Resta da vedere se questo abbia decretato l'esaurimento del boom dell'IA in borsa. In ogni caso, il settore è al tappeto.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.